

Scritto da: [Giuseppe Altieri Agroecologo](#) - 22.05.2012 - Pubblicato su QDPNEWS.it

E' una vera e propria fesseria dire che l'agricoltura è costretta ad utilizzare la chimica perché deve dare da mangiare a 7 miliardi di persone!

Oggi nel mondo si allevano, per la maggior parte in modo industriale, cioè senza terra, **circa 3 miliardi di UBA (bovini equivalenti, corrispondenti a diversi miliardi di animali), i quali mangiano risorse naturali ed OGM almeno come 20 miliardi di persone**, consentendo in realtà di sfamarne (spesso avvelenandole con la carne che accumula moltissimi residui chimici) solo 2- 3 miliardi... mentre oltre un miliardo di esseri umani muore di fame perché non ha soldi per comprarsi da mangiare! **Nutriamo questi miliardi di animali in fabbriche piene di medicine ed ormoni, con mais, soia ed altri prodotti e sottoprodotti agro-zootecnici industriali (ogm, deiezioni dei polli, ecc.). E i pesticidi, i diserbanti, e i disseccanti utilizzati nelle coltivazioni distruggono l'humus dei terreni, causando desertificazione e provocando anche alluvioni perché riducono la capacità dei suoli di trattenere l'acqua.**

Massacriamo da 50 anni i terreni più fertili e produttivi, accumulando molti residui chimici, i quali si fissano così negli organi degli umani, al vertice della catena alimentare.

Abbiamo eccedenze agroalimentari in ogni settore ottenute a danno della natura e delle popolazioni più deboli semischiavizzate. I dati FAO ci dicono che l'attuale produzione, seppur distorta verso le carni, potrebbe alimentare oltre 8 miliardi di persone e il 50% dei prodotti freschi li buttiamo senza che arrivino nemmeno sulle tavole, tra scarti di pezzatura, perdite di trasporti assurdi in tutto il mondo e perdite di supermercato e di...frigorifero domestico... Troppo cibo per poter mangiare tutti.

Queste eccedenze creano il crollo dei prezzi alla produzione a vantaggio di speculatori che invadono i mercati internazionali, mettendo a rischio la sicurezza alimentare e sanitaria di tutti i Paesi e le loro economie agricole tradizionali, provocando la Fame per mancanza di risorse economiche e il suicidio di contadini in tutto il mondo che perdono la terra per pagare i debiti con le banche. **Solo in Italia, negli ultimi 10 anni ottocentomila ditte agricole hanno chiuso** (fonte: Coldiretti), **con oltre 3 milioni di posti di lavoro persi in indotto. E ci lamentiamo per la chiusura di uno stabilimento della FIAT... invece di approfittare per tornare alla campagna e produrre made in Italy Biologico da consumare in primis sul territorio e metter all'asta mondiale della qualità.**

E' logico che il biologico non deve alimentare i miliardi di animali allevati in forma industriale! Ci sono nel mondo oltre 3 miliardi di persone che si nutrono con prevalenza assoluta di prodotti vegetali... e godono di ottima salute.

Se riduciamo la nostra alimentazione con prodotti animali (carni e latticini) a quelli di origine biologica (1 miliardo di UBA allevabili nel pianeta, con riduzione di 2/3 dei capi allevati), **recupereremmo con le attuali terre disponibili alimenti per almeno 14 miliardi di persone sfamabili in totale.**

Dati FAO dimostrano che, in tutti i sistemi agricoli mondiali, con l'aumento delle superfici aziendali diminuisce notevolmente la produttività di ettaro per terreno perché l'industrializzazione non rende possibili consociazioni colturali e corretti avvicendamenti: molti sistemi di policoltura sullo stesso terreno ed agricoltura sinergica (es. mais con fagioli, zucche e zucchine) consentono produzioni per ettaro doppie e triple di quelle industriali, conservando l'ambiente, la salute e la fertilità dei terreni. E producono posti di lavoro dignitosi, in un'agricoltura nel contempo moderna e tradizionale. Cuba, ridotta alla fame nel 1989, per l'embargo e l'abbandono dei sovietici, si è rimboccata le maniche e in dieci anni di "periodo especial" ha ricostruito un tessuto rurale, recuperando l'autosufficienza alimentare e sanitaria (medicina naturale), con sistemi di produzione biologici avanzatissimi. Di necessità, virtù...

Il biologico, anche se nei sistemi industriali produrrebbe un 30% in meno, consentirebbe sempre di sfamare almeno 10 miliardi di esseri umani, senza contare selvaggina e pesce...pulito, cioè non contaminato dai pesticidi, che finiscono tutti a mare! E sempre mangiando anche 1 kg./pro capite a settimana di alimenti animali, tra latticini e carne!

Riducendo la carne nella dieta, oltre a vivere meglio e di più, potremmo inoltre riforestare moltissime aree oggi distrutte od avvelenate dai pesticidi per alimentare bovini ed altri animali con soia, OGM e mais transgenico...

La Madre Terra ha risorse abbondanti per tutti i propri figli, ma non sufficienti per l'avidità dei pochi che non la rispettano, in nome del dio denaro e del potere più stupido che si possa immaginare: quello di fare del male agli altri!